

COMMISSIONE D'INCHIESTA DELLA CORONA: PARTE 11 | DI JOCHEN MITSCHKA

Posted on 9. Oktober 2020

Un insulto ai reali o un processo necessario?

Un punto di vista di Jochen Mitschka.

Dopo "Imparare dalla commissione d'inchiesta sull'influenza suina" (1), il tema "La situazione delle persone nelle case di cura" (2), è stato seguito un rapporto sulle condizioni di Bergamo (3): "Il test di Drosten, l'immunità e la seconda ondata" (4). Oggi ci occupiamo della seconda e ultima parte dell'audizione su "La situazione dei piccoli imprenditori e dei lavoratori autonomi" (5).

Nils Roth e Martin Ruland

Verso la fine dell'interrogatorio, i due testimoni confessano di essersi inizialmente visti come rappresentanti di successo della meritocrazia (sulla base di una domanda del dottor Füllmich), ma di aver perso la fiducia nello Stato tedesco.

Alla domanda se avevano la sensazione che dopo il 14 marzo qualcuno si fosse interessato ai loro problemi, il signor Roth ha risposto di sì, nei giorni scorsi l'Ufficio Statistico ha contattato l'azienda. Avevano richiesto cifre, prima annuali, poi mensili. Stamattina ho parlato al telefono con un'impiegata, ha sigillato tutto e ha detto: "Non puoi uscire dal numero, devi consegnarlo comunque". Chiese di parlare con il suo supervisore. Al che il signor Roth ha ricevuto la proroga, ha detto. Egli capiva e spiegava che lo stava mettendo agli atti, che bastava scrivergli una breve e-mail e confermare i fatti del caso. Non ci sarebbe quindi alcuna indagine.

Poi ha riferito che era impossibile, dopo ore di attesa, ricevere le dichiarazioni sulla 4° e 5° opportunità di finanziamento insieme. Chi ha lavorato al 4° avrebbe dichiarato di non conoscere il 5° e viceversa. A questo proposito non sarebbe stato possibile mettere in relazione le due possibilità di finanziamento. A queste domande si potrebbero ricevere solo risposte scritte, e si dovrebbe ... aspettare.

Il sig. Ruland ha riferito che inizialmente tutte le richieste sarebbero state fatte online. Se ci fossero state delle domande, un amministratore per una possibile applicazione Harz4 sarebbe stato molto amichevole, ma non avrebbe potuto inviare nulla di "semplificato" in una fase iniziale della procedura. Quello che ora era stato possibile a Berlino, un po' più tardi, a quanto pare con un altro impiegato.

Poi ha posto una domanda di sua spontanea volontà agli avvocati del comitato. Egli ha chiesto se fosse corretto che, ai sensi della legge sulla protezione dalle infezioni, in linea di principio si avrebbe diritto a una perdita di reddito. Il dottor Füllmich ha spiegato che in teoria sarebbe stato corretto, ma che avrebbe basato l'affermazione sulla "condotta colposamente errata" piuttosto che sulla legge sulla protezione dalle infezioni. E che aveva partecipato alla prima udienza orale, che era stata avviata da un ristoratore.

Il tribunale di Hannover avrebbe dato per prima cosa l'impressione di voler ascoltare attentamente tutte le parti. Alla fine, il tribunale avrebbe concluso che entrambe le parti avevano presentato valide argomentazioni. Allora il giudice avrebbe detto: "Pensateci, se sono d'accordo con voi, che effetto avrà in Bassa Sassonia, che effetto avrà in tutta la Germania? Sarebbe una decisione politica.

Dr. Füllmich: Se il giudice dovesse concedere il risarcimento dei danni, cioè fare giustizia, dovrebbe decidere contro il proprio datore di lavoro.

Alla domanda su come la situazione avrebbe influito sulle circostanze familiari, i testimoni hanno risposto con cautela. Si incoraggierebbero l'un l'altro. A proposito di questo entrambi hanno spiegato che non potevano più prendere sul serio le notizie dei media perché sarebbero state diametralmente opposte alle loro esperienze. Poi hanno parlato della riduzione temporanea dell'IVA, di cosa significherebbe per le piccole imprese e di quanto sarebbe inutile.

La situazione economica

Dopo che il collegamento con il Prof. Christian Kreiß della Scuola universitaria professionale di Aalen non ha potuto essere stabilito per telefono in qualità sufficiente, è stato condotto un sondaggio con l'ex capo del dipartimento di economia Heinz Kruse (7) di Hannover.

Il signor Kruse ha 73 anni, ha riferito, e durante la sua vita professionale ha acquisito esperienza nell'amministrazione pubblica della Renania Settentrionale-Vestfalia e come capo del dipartimento economico di Hannover. In seguito avrebbe lavorato come manager in diverse aziende. Originariamente proveniva dal settore bancario.

Gli è stato poi chiesto come le decisioni di blocco avrebbero influito sulla situazione economica in Germania e cos'altro ci si poteva aspettare.

Rispose che si sarebbe parlato di una crisi coronarica, ma che in realtà si sarebbe trattato di un misto di problemi economici, certamente in parte legati alla coronaria, con altri problemi strutturalmente correlati. Questi problemi strutturali si erano accumulati e si erano annunciati molto prima della crisi della corona. Esse inciderebbero in particolare sulla struttura delle piccole e medie imprese del paese, o meglio dell'intera area dell'UE.

I problemi sarebbero dovuti al fatto che la Germania e l'UE si sono concentrate unilateralmente sulle strategie di globalizzazione, ovvero sull'industria finanziaria globale e sulle grandi imprese. I potenziali endogeni sarebbero stati trascurati. Le piccole e medie imprese non sarebbero state sufficientemente promosse o sviluppate.

Ha poi citato le seguenti aree come esempi: I settori che sarebbero ancora in espansione occupazionale si troverebbero di fronte al fenomeno che da un lato ci sarebbe una crescente disoccupazione, ma dall'altro una mancanza di personale qualificato. Ciò sarebbe dovuto al fatto che il settore dell'istruzione è stato criminalmente trascurato negli ultimi 30 anni. "La Germania è sulla strada della stupefazione".

Inoltre, le condizioni di ingresso sul mercato per le piccole e medie imprese si sarebbero notevolmente deteriorate. Le buone idee sarebbero state acquistate perché non avrebbero trovato possibilità di finanziamento e di realizzazione nel settore domestico.

Questi problemi strutturali sarebbero ora esacerbati dall'ulteriore pressione economica. Corona non sarebbe la causa dei problemi, ma sarebbe solo una "torcia elettrica sui problemi strutturali esistenti", ma spingerebbe drasticamente in avanti lo sviluppo recessivo.

Il Dr. Füllmich ha spiegato che anche lui proviene dal settore bancario e che le dichiarazioni confermeranno la sua valutazione. Egli ha riferito che si parlerebbe di un crollo della produzione economica in Germania dal 10 all'11%, e che sarebbe ancora peggiora in altri paesi. Ha poi chiesto se il signor Kruse poteva stimare

cosa il paese avrebbe dovuto affrontare se le misure del governo fossero state mantenute.

Il signor Kruse ha spiegato che non era più attivo negli affari quotidiani, per cui non poteva fare previsioni a breve o medio termine in modo affidabile. Ciononostante, ha spiegato una serie di cose che, a suo avviso, avrebbero avuto un ruolo importante nel far capire cosa c'era in serbo per la Germania.

Per valutare la situazione economica della Germania, ha detto, si dovrebbe anche guardare all'estero, soprattutto all'UE. E lì ci si troverebbe di fronte al fenomeno che il sud dell'UE si staccerebbe. L'Italia doveva essere vista come un ex paese industriale che aveva perso la nave. Ecco perché una parte dell'infrastruttura industriale dell'UE sarebbe in pericolo. La Germania avrebbe commesso l'errore cruciale di sostenere aziende globalizzate come la VW, ma avrebbero ceduto al virus della megalomania.

Avrebbero cercato di essere "primi" a livello globale, ma avrebbero trascurato il fatto che la performance di una regione industriale includerebbe soprattutto una struttura di medie dimensioni. La Germania avrebbe sempre avuto un ceto medio forte, ma ora questo rischiava di rompersi, perché ora si sarebbero incontrate cose diverse.

Ci sarebbe l'inadeguatezza delle infrastrutture, sia in termini di infrastrutture tradizionali, ad esempio nel settore dei trasporti, che di moderne infrastrutture di comunicazione e di conoscenza. Anche l'istruzione sarebbe inadeguata. A tutti i livelli. Dalla qualificazione dei lavoratori qualificati al livello di istruzione superiore. La Germania non produrrebbe un "surplus di conoscenza" accademico sufficiente per essere competitiva in importanti settori futuri.

Il Dr. Füllmich ha poi chiesto informazioni sulla valutazione relativa ai paesi dell'ex blocco orientale. Kruse temeva che i programmi dell'UE si rivolgessero principalmente all'industria finanziaria e alle grandi imprese, quelle che si posizionano a livello globale. Anche in questo caso, il sostegno e lo sviluppo dei "potenziali endogeni" sarebbero completamente trascurati. Se fosse un consulente di questi governi, raccomanderebbe di perseguire coerentemente una strategia per lo sviluppo dei potenziali endogeni. Ciò significherebbe perseguire una ristrutturazione e riorganizzazione a lungo termine del settore delle piccole e medie imprese. Egli raccomanderebbe una politica strutturale regionale che si concentri sulle

infrastrutture, la conoscenza e il capitale.

Il Dr. Füllmich ha chiesto se le richieste di un maggiore Stato di diritto non avrebbero dovuto essere combinate con i fondi UE non ancora erogati. Il signor Kruse ha detto che sarebbe stato prudente al riguardo. Se guardasse all'Italia e alla Francia, non vedrebbe il problema dello Stato di diritto in modo unilaterale con la Polonia e l'Ungheria. Lo vede per tutta l'UE.

L'Europa sarebbe un'invenzione che non si baserebbe su una costituzione. In questo senso, egli vedrebbe il dibattito sullo stato di diritto come un dibattito distaccato. Un errore più importante sarebbe che né la tempistica né la qualificazione delle singole misure di investimento sono state sufficientemente definite. Ciò significa che si dovrebbe temere che diventi una pura "orgia di redistribuzione", soprattutto in quei Paesi che sono industrialmente in fase di "ingrassaggio", come la Grecia, l'Italia, la Spagna, la Francia.

"Vedo il pericolo di future sovvenzioni incrociate senza che qualcosa accada strutturalmente. In altre parole, il sostegno a vecchie strutture che non sono più praticabili".

Nelle tecnologie moderne mancano gli input, e questo con molta pazienza. Questo includerebbe investimenti nella ricerca, nell'ambiente, ecc. L'Europa sarebbe emarginata nel campo delle tecnologie moderne. Guarderemmo sempre agli Stati Uniti, trascurando la velocità con cui l'Asia ci sorpasserebbe in questi settori, come la stampa 3D, l'intelligenza artificiale, per esempio.

Il Dr. Füllmich ha poi chiesto se l'UE potrebbe forse essere rinnovata con successo ricorrendo all'idea di un mercato comune. Il signor Kruse ha ammesso che stava già lavorando sulle idee di ciò che si poteva fare. Stava pensando di passare a una politica strutturale regionalizzata in tutta l'area dell'UE, verso una struttura che dovrebbe partire dalle fondamenta del sistema economico europeo. In questo modo, le piccole e medie imprese dovrebbero essere ricostruite. Non si dovrebbe fare affidamento sulla vecchia industria, che includerebbe le case automobilistiche. Non ci sarebbe alcun impulso positivo da questo settore. L'industria automobilistica tedesca, in particolare, inseguirebbe il progresso. Sarebbe sbagliato sovvenzionare questo settore. Dovremmo creare una nuova classe media, e questo in tutte le regioni dell'UE. Le competenze di una tale politica strutturale non dovrebbero spettare alla sede centrale di

Bruxelles, ma le competenze tecniche dovrebbero essere ricercate nelle regioni.

Il Dr. Füllmich ha chiesto se la regionalizzazione debba essere promossa anche per il settore finanziario. Il signor Kruse era sicuro che questo fosse il caso. Ha detto che l'industria finanziaria viveva del suo potere, non del suo contributo positivo alla struttura dei sistemi economici.

"Penso che l'UE abbia esattamente due opzioni: O si modernizza dal basso verso l'alto e accoglie tutti gli elementi positivi rimasti. Si va dagli artisti ai piccoli e medi imprenditori, a molti giovani ingegneri che hanno buone idee ma non sono messi in condizione di metterle in pratica. Questo perché siamo promotori unilaterali di strutture obsolete".

L'industria automobilistica si ridurrà proprio come l'industria siderurgica una volta si è ridotta. Continuerà per altri 20 o 30 anni, ma ridotto e non più importante per la società come nell'era moderna.

Ripensando al suo lavoro in NRW, ha spiegato che l'industria automobilistica gli avrebbe fatalmente ricordato l'intreccio tra l'industria del carbone e quella dell'acciaio negli anni Settanta e Ottanta. Si vedevano chiaramente gli stessi segni di crisi di allora e di oggi nell'industria automobilistica.

Il dott. Füllmich ha aggiunto, tuttavia, che la discussione in questa crisi riguardava principalmente il modo in cui salvare l'industria automobilistica, come salvare Lufthansa e come sostenere le grandi aziende. Aveva appena letto che l'industria finanziaria stava sperimentando massicce inadempienze creditizie. La Commerzbank si sarebbe salvata nella crisi finanziaria con un intervento statale del 25% all'epoca, e la Deutsche Bank si sarebbe salvata in ogni momento, anche se avrebbe barcollato da uno scandalo all'altro. Chiedeva se questi non fossero stati accenti completamente sbagliati che i politici vi avevano posto.

Il signor Kruse l'ha confermato. Solo ieri avrebbe avuto una conversazione con un giovane imprenditore, il manager di un'azienda con 200 dipendenti. "Mi ha detto che stanno assumendo perché molti dei loro concorrenti, anche più piccoli, sono andati in bancarotta. Si aspetta che la grande battaglia inizi nel suo mercato questo autunno. E' allora che le tipiche aziende della classe media si troverebbero alla gola, perché i problemi strutturali nascosti si aprirebbero finalmente in autunno.

Il dottor Füllmich ha poi spiegato che persone dell'unità KSK delle forze armate tedesche, anche con nomi veri, avevano rilasciato un'intervista al New York Times e ha spiegato che si stavano preparando per questo grande crollo in autunno. I soldati sarebbero sostenuti da una rete di industrie, piccole e medie imprese e persino banche. Si chiedeva se le cose potessero andare così male che gli scontri non si sarebbero svolti solo a livello economico, ma anche per le strade.

Il signor Kruse ha spiegato che non era nella posizione di giudicare questo, perché non sapeva come una stagnazione laica potesse trasformarsi in caduta libera. Non aveva abbastanza informazioni sui dati primari per questo. Quello che temeva, tuttavia, sarebbe stato che l'UE non sarebbe stata in grado di agire dalla testa, e ciò che sarebbe stato pubblicizzato come "capacità di agire" sarebbe stato scritto sulla carta oleata dell'industria finanziaria che sarebbe stata consegnata.

Ci sarebbe qualcosa di simile a una corruzione delle teste, che non solo funzionerebbe attraverso il denaro, ma anche attraverso il trasferimento di conoscenze. La minaccia peggiore, a parte la struttura dell'economia, starebbe nelle strutture politiche.

"I partiti, e le persone dominanti nei partiti pensano nelle categorie dei secoli passati". Non ci sarebbe modernità nelle burocrazie pubbliche.

Il dottor Füllmich chiese se ci sarebbe stato un completo distacco della politica dal popolo e dai suoi desideri, come negli USA, in Germania. Il signor Kruse ha risposto che aveva descritto il pericolo in uno dei suoi libri anni fa, e che la paura si sarebbe ora avverata.

"Abbiamo un settore politico-amministrativo distaccato che pensa in categorie chiuse. La comunicazione, la completa eliminazione del problema delle decisioni politiche di base, ha l'effetto di creare un nuovo sistema di caste".

Kruse ha sottolineato che l'intera vicenda con il nuovo presidente della Commissione sarebbe stata un "calcio in faccia" per chiunque avesse ancora una traccia di comprensione democratica di base. Kruse ritiene che non ci sia modo di aggirare una riforma democratica fondamentale dell'UE. Ma questo vale

anche per la Germania.

Il Dr. Füllmich si è sorpreso del fatto che si possa trovare un'unica opinione nei mass media tedeschi. E non sarebbe diverso nella politica di Corona. Il signor Kruse ha risposto che il potere deve essere sempre condiviso. Questo sarebbe stato noto da diversi secoli. E avremmo violato queste condizioni fondamentali della democrazia. Ci sarebbe un pabulum uniforme in cui tutte le funzioni importanti della politica sarebbero distribuite in una farsa personale (8). Chi sarebbe diventato presidente federale, chi sarebbe diventato il capo di un'autorità, chi sarebbe diventato un ministro, che sarebbe stato elaborato. Non ci sarebbe una selezione democratica in base alle capacità. Questo ora interesserebbe tutte le aree del paese. "Non bisogna sottovalutare l'effetto formativo dell'intervento del capitalismo finanziario sui media e sulla politica". Non ci sarebbe stata alcuna contro-forza. "Il sovrano non ha alcuna posizione nel nostro paese."

Per il Dr. Füllmich questo sembra particolarmente negativo per gli avvocati, perché questo è esattamente ciò che accadrebbe a livello dei tribunali federali. Egli ha poi spiegato che l'ex membro verde del Bundestag Gerhard Schick aveva cercato di sviluppare una contro-forza, che sarebbe stata chiamata il "Turnaround finanziario del Movimento dei cittadini". Ha chiesto se questo potrebbe essere un modo per permettere alla popolazione di partecipare nuovamente alle decisioni di politica finanziaria.

La commissione ha chiesto perché è successo che la situazione sembrasse cementarsi e che non ci fosse una discussione seria in politica. Kruse ha risposto che le burocrazie erano ancora costituite come nel periodo feudale. "Secondo lo schema della diligenza. Abbiamo sempre un'amministrazione che pensa e agisce prussiana". Ma oggi sarebbe negativo, perché l'amministrazione sarebbe strutturalmente sovraccarica. Ci sarebbero più possibilità di quanto questo tipo di politica possa gestire. Sarebbe quindi naturale che ci chiudessimo in noi stessi e che le malefatte continuassero ad aumentare. La realtà verrebbe sbiadita e questo tipo di politica potrebbe essere costruita dai media nei villaggi di Potemkin, nei quali ci si crederebbe anche.

Il motivo per cui sarebbe difficile cambiare sarebbe quello di ammettere gli errori. Porterebbero a posizioni nell'amministrazione politica. Se una testa rotola da destra, deve rotolare anche una testa da sinistra.

"Abbiamo una struttura di potere che non è solo ossificata, ma come un budino appiccicoso. Ciò che è ossificato e circondato da budino appiccicoso non può essere inchiodato al muro.

Kruse non credeva nelle teorie cospirative, diceva, ma credeva nella potenza dell'apparato che non può essere spezzato. Coloro che sono cresciuti nell'apparato si fidavano dell'apparato e delle strutture che davano loro potere.

Kruse ha spiegato che gestiva un apparato con diverse migliaia di persone e che sarebbe stato abbastanza difficile portarlo in una direzione. Cambiare l'intero apparato significherebbe dover intervenire concretamente nei piani di carriera, nelle strutture di potere. Oltre alle strutture di potere sindacali, ci sarebbero strutture di potere politico-partitico e altre strutture di potere. Sarebbe incredibilmente difficile cambiare una burocrazia una volta creata e consolidata. Al momento, la burocrazia politica avrebbe anche un enorme potere sotto forma di denaro. "Questo, ovviamente, ti rende docile".

Kruse era convinto che sarebbe arrivato il momento di cercare delle alternative. Pertanto, gli sforzi di oggi per educare e discutere le alternative sarebbero molto utili.

Dopo l'interrogatorio finale del signor Kruse, sono stati riportati dalla commissione altri esempi di sanzioni contro le medie imprese, e come gli avvocati hanno valutato la situazione giuridica, cioè illegale, che sarebbe stata confermata dai primi tribunali.

Ci sono state anche notizie di come, a Berlino, centinaia di milioni di euro sarebbero stati pagati in modo rapido e non burocratico a centinaia di migliaia di rivenditori a seguito di un'applicazione online, e ci si è chiesti se questo non sarebbe stato un cattivo investimento per coprire decisioni politiche sbagliate. E tutto si baserebbe su un test che dovrebbe rilevare le infezioni, il che non è affatto vero.

Prospettive

La prossima parte, il riassunto della sessione 6, tratterà la situazione dei bambini. Tra gli altri, parlerà uno psico-immunologo.

+++

Fonti

- (1) <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-1-von-jochen-mitschka/> und <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-2-von-jochen-mitschka/>
- (2) <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-3-von-jochen-mitschka/> und <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-4-von-jochen-mitschka/>
- (3) Zusammenfassung Teil 5:
<https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-5-von-jochen-mitschka/> Video:
<https://corona-ausschuss.de/sitzung3/>
- (4) <https://corona-ausschuss.de/sitzung4/>
- (5) <https://corona-ausschuss.de/sitzung5/>
- (6) <https://greenmango24.de/>
- (7) <https://www.youtube.com/watch?v=rfoZIGUZBoU>
- (8) Von mir auch "Konsens der staatstragenden Parteien" genannt.

+++

<https://kenfm.de/bundestagsuntersuchungsausschuss-oder-tribunal-%e2%80%a2-standpunkte/>
<https://twitter.com/TeamKenFM/status/1286332970408841219>
<https://youtu.be/sL4kO2J8niQ>
<https://corona-ausschuss.de/>
<https://www.freidenker.org/?p=8079>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: ©OVALmedia

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK